

Panel n. 14 – L’inclusione degli studenti con disabilità e degli studenti con disturbi specifici dell’apprendimento nei percorsi universitari: quale valutazione?

Organizzatore: Claudio Torrigiani (Università degli Studi di Genova).

Tema: il diritto all’educazione e all’apprendimento per tutto l’arco della vita deve essere riconosciuto a tutti i cittadini e, a maggior ragione, alle persone con disabilità e a quelle con disturbi specifici dell’apprendimento, per le quali l’acquisizione di conoscenze e competenze adeguate rappresenta una più ampia garanzia di inclusione sociale (UNESCO-IBE, 2009, 2016). Anche l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile fissa tra i suoi target (4.5) di “eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell’istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione ... di tutte le categorie protette, tra cui le persone con disabilità...”.

In diversi paesi, inclusa l’Italia, leggi e regolamenti riconoscono questo principio: ricordiamo in particolare la legge 104/1992 e la successiva legge 17/1999 per gli studenti con disabilità e, per quanto concerne gli studenti con DSA, la legge 170/2010 e le Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento adottate con Decreto Ministeriale n. 5669 dell’11 luglio 2011; da ultimo anche il PNRR dedica una certa attenzione alle “pari opportunità per le persone con disabilità”, anche se il tema dei disturbi specifici dell’apprendimento è citato a malapena. Nonostante sia riconosciuto e recepito dalla normativa, l’esigibilità e la realizzazione concreta di tale diritto è messa in discussione da fattori economici, sociali e culturali che tendono ad aumentare le disuguaglianze sociali e ad escludere le persone più vulnerabili anche proprio da quei contesti che dovrebbero contrastare tali disuguaglianze, quali sono le istituzioni educative di ogni ordine e grado, e soprattutto le università.

Molte istituzioni di educazione terziaria implementano strategie diversificate e adottano vari strumenti per favorire la tenuta e il successo educativo degli studenti anche in presenza di condizioni di svantaggio. Tra questi figurano come noto le misure dispensative e gli strumenti compensativi, l’educazione tra pari e il tutorato alla pari, l’adozione da parte del corpo docente di strategie e metodi didattici più adeguati a supportare i processi di apprendimento delle persone con disabilità e con disturbi specifici dell’apprendimento.

A partire da tale contesto ci chiediamo: quali sono le pratiche di valutazione di queste e altre misure di inclusione in ambito universitario? Quali sono i criteri di valutazione privilegiati?

Quali le dimensioni e gli indicatori messi al centro della valutazione? Quali gli approcci prevalenti? Quali i risultati di queste valutazioni?

Il panel sollecita l'invio di proposte che rispondano a uno o più degli interrogativi riportati sopra sia nella forma di resoconto di esperienze di ricerca valutativa realizzate o in corso di realizzazione, sia nella forma di riflessioni di carattere teorico e/o metodologico.

Parole chiave: inclusione, università, studenti con disabilità, studenti con DSA.

E-mail per invio proposte: claudio.torrigiani@unige.it

Modalità di presentazione delle proposte

Le proposte di contributo, da inviare in formato word, dovranno contenere:

- cognome nome, recapiti e-mail e telefonici, afferenza del/i proponente/i;
- indicazione del panel cui è rivolto il contributo;
- titolo del contributo;
- abstract di **massimo 500 parole**, compresi i riferimenti bibliografici;
- 4 o 5 parole chiave.

Gli abstract dovranno essere inviati agli indirizzi e-mail dei coordinatori dei panel, riportati nella presente scheda, **entro il 3 luglio 2022**, specificando nell'oggetto dell'e-mail:

- il titolo del panel;
- cognome del/i proponente/i

La comunicazione sull'accettazione/non accettazione delle proposte sarà inviata entro il **15 luglio 2022**.

Il/la proponente dovrà inviare il paper relativo alla proposta **entro il 4 settembre 2022** secondo le indicazioni che verranno fornite con la comunicazione di accettazione.

La presentazione del paper e l'iscrizione dei proponenti ad AIV e al Congresso **entro il 4 settembre 2022** sono condizioni necessarie per l'inserimento della proposta nel programma definitivo.